

Allegato 2

OGGETTO: Ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per l'anno 2024.

In merito all'operazione di riconciliazione del fatturato dei dispositivi medici, così come estrapolato da Ministero, rispetto ai dati contabili si evidenziano le seguenti modalità utilizzate ai fine della rendicontazione:

1. "CESPITE/ATTREZZATURA" e "PROTESICA/INTEGRATIVA": sono state riportate nelle rispettive colonne di riferimento le fatture elettroniche di dispositivi contabilizzate in altre righe di conto economico, ovvero cespiti e protesica; quest'ultima voce è da considerarsi come acquisto di prestazione in quanto il costo non deriva da una stipula contrattuale.
2. "NOLEGGIO/SERVICE": le fatture ricondotte alla colonna dei noleggi sono riferite esclusivamente al costo dei canoni di locazione, benché i fornitori segnalino nell'apposito campo della linea la tipologia DM. Per i dispositivi medici gli stessi procedono a separata fatturazione.
3. "ERRATA REGISTRAZIONE": nella colonna "Errata registrazione" sono stati riportati gli importi (in negativo o positivo dipendentemente dalla situazione di partenza definita dal Ministero) riferiti a:
 - a. DM erroneamente ricondotti in altri codici di Bilancio, prevalentemente per note di credito;
 - b. disallineamento tra il totale di fattura (correttamente contabilizzato e in quadratura con il dato MEF) e quanto evidenziato nel mastrino di costo. In quest'ultima estrazione di dati la procedura contabile associa al numero di fattura l'importo complessivo dell'entrata merce e non il totale effettivo della fattura, in quanto è l'entrata merce che genera il costo.
4. "ALTRO": Nella colonna "Altro" è stato iscritto l'importo positivo o negativo che consente una riconciliazione del dato di Bilancio con quanto rilevato dal Ministero, avendo cura di descrivere nella colonna "Note" le seguenti casistiche:
 - a. descrizione delle fattispecie non contemplate nelle tipologie precedenti indicate dal MEF;
 - b. errori nell'estrazione dei dati da parte del Ministero: in taluni casi l'importo evidenziato sul file del Ministero duplica il dato in fattura oppure non rileva in negativo la scontistica applicata dal fornitore sulla base degli accordi contrattuali. Per ottenere la quadratura con il dato ministeriale è stato necessario inserire la differenza tra l'importo MEF e l'importo della fattura riferito ai DM nelle colonne "ALTRO" o "ERRATA REGISTRAZIONE";
 - c. disallineamenti determinati dall'errata fatturazione prodotta dal fornitore: esposizione in fattura dell'indicazione "DM" nonostante l'ordine non si riferisca ad acquisti di DM (principalmente in quanto prodotti privi di CND e di numero di Repertorio Dispositivi) o, al contrario, mancata evidenza della dicitura corretta nonostante gli acquisti fossero riferiti a DM o, infine, la collocazione della dicitura DM nelle linee di fattura non appropriate.
5. "NOTE": in tale campo è stata riportata la descrizione delle fattispecie che hanno generato disallineamenti tra quanto rilevato dal Ministero e quanto presente nella contabilità. Si pone in evidenza che la dicitura "Disallineamento per competenza" è volta ad identificare gli importi segnalati dal Ministero quali fatture datate 2024 (allegato 1) ma il cui esercizio contabile per la scrivente Azienda è diverso in applicazione del principio di competenza economica.

In calce all'allegato 1 della presente delibera, utilizzato per la riconciliazione con i dati del Ministero, sono state inserite le fatture di DM non comprese nell'estrazione del Ministero ma di competenza dell'anno 2024. Tale inserimento ha consentito di riallineare le colonne di conto economico BA0220-BA0230-BA0240.

Mantova, 17 settembre 2026

Il Direttore Generale
Dott.ssa Anna Gerola